



**VERBALE DI SEDUTA n. 8 (2015)
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza di 1° convocazione – seduta STRAORDINARIA

L'anno **duemilaquindici** il giorno **22** del mese di **dicembre** alle ore **20.30** nella Civica Sala Consiliare "dott. A.Vanelli" nel palazzo dell'Università dell'Insubria, piazza Santuario n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

:

1. Alessandro FAGIOLI - SINDACO

- | | |
|------------------------|-----------------------|
| 2. Raffaele FAGIOLI | 17. Francesco LICATA |
| 3. Davide BORGHI | 18. Nicola GILARDONI |
| 4. Claudio SALA | 19. Ilaria PAGANI |
| 5. Angelo VERONESI | 20. Rosanna LEOTTA |
| 6. Riccardo GUZZETTI | 21. Franco CASALI |
| 7. Micol MARZORATI | 22. Paolo STRANO |
| 8. Giuseppe MAI | 23. Davide VANZULLI |
| 9. Antonio CODEGA | 24. Pierluigi GILLI |
| 10. Giuseppe LEGNANI | 25. Agostino DE MARCO |
| 11. Carlo PESCATORI | |
| 12. Davide NEGRI | |
| 13. Sara CILLO | |
| 14. Luisa GARBELLI | |
| 15. Anna Maria SIRONI | |
| 16. Alfonso INDELICATO | |

PRESIDENTE : Raffaele Fagioli

ASSESSORI presenti: Pierangela Giuseppina Vanzulli –Gianangelo Tosi, Francesco Banfi, Dario Lonardoni, Lucia Castelli, Mariaelena Pellicciotta, Gianpietro Guaglianone

APPELLO: **Presenti n. 24**

ASSENTI : Gilardoni .

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti del seguente ordine del giorno:

Punti 1 - **Delibera n. 85**

Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

Punto 2 - **Delibera n. 86**

Presentazione Documento Unico di Programmazione 2016/2018.

Punto 3 - **Delibera n. 87**

Istituzione Commissione Mista per la Politica della Casa e nomina dei componenti.

Punto 4 - **Delibera n. 88**

Mozione per intitolare una via/piazza di Saronno a Valeria Solesin.

La seduta termina alle ore 21.45

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDÌ 22 DICEMBRE 2015

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Buona sera. Invito i Consiglieri a prendere posto.

Sono le 20,38 del 22 dicembre 2015 lascio la parola al Segretario Generale per l'appello.

Segue appello

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario Generale. Sono presenti 23 Consiglieri più il Sindaco, la seduta è valida. Anche questa sera, un saluto a tutti i cittadini presenti, ai cittadini che ascoltano Radio Orizzonti, che ci seguono in diretta streaming tramite Saronno TV. Saluto gli Assessori, il Sindaco, i Consiglieri Comunali. Prima di passare alla discussione dell'Ordine del Giorno consentitemi due parole. Ci troviamo in Consiglio Comunale a distanza di quasi un mese dalla scomparsa del Consigliere Enzo Volontè. Il riserbo sulle sue condizioni di salute è stato assoluto e la sua improvvisa scomparsa ha colto tutti di sorpresa. Il Consiglio Comunale perde una figura importante in quanto Enzo era profondo conoscitore della macchina amministrativa e in particolare dell'urbanistica, uno degli argomenti più complessi tra quelli che siamo chiamati ad affrontare indubbiamente quello di maggiore impatto sul futuro di Saronno. Il Consiglio Comunale perde anche la memoria storica di Enzo Volontè che è stato, a più riprese il Consigliere Comunale a partire dall'inizio degli anni '80. Il Consiglio Comunale perde la sua capacità propositiva dimostrata sia dai banchi della Maggioranza che dalla Minoranza. La scomparsa di Volontè coinvolge la città intera in quanto Enzo era una persona generosa e che ha investito la propria capacità di conoscenze, il proprio tempo e soprattutto la sua sincera passione a favore dei meno fortunati. E' impossibile elencare le iniziative sociali e benefiche sostenute e organizzate in prima persona da Enzo. Per fortuna di Saronno e dei saronnesi tutto questo non va perduto. I figli Francesca e Giovanni hanno dichiarato il proprio impegno a conseguire tutte le attività sociali

e benefiche ideate e avviate dal padre. Le iniziative realizzate nel mese di dicembre ne sono un primo tangibile esempio. Concludo rivolgendo un commosso pensiero alla famiglia. Porgo qui ufficialmente qui in Consiglio Comunale, a nome di tutti le più sentite condoglianze per l'improvvisa scomparsa dell'uomo, del marito, del padre, del nonno. Invito i presenti ad alzarsi per osservare un minuto di silenzio,

(Segue un minuto di silenzio)

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDÌ 22 DICEMBRE 2015

DELIBERA N. 85

OGGETTO: Approvazione verbali precedenti sedute consiliari

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Cominciamo ad affrontare il primo punto all'Ordine del Giorno. Il primo punto è l'approvazione dei verbali delle sedute consiliari dei precedenti Consigli. Poniamo in votazione i verbali delle sedute del 12, 24 novembre, e 3 dicembre 2015.

Chi è favorevole all'approvazione del verbale del 12 novembre 2015 alzi la mano. Grazie. Sono favorevoli tutti i Consiglieri.

Chi si astiene? Si astengono i Consiglieri Strano e Vanzulli che all'epoca non erano presenti in Consiglio Comunale. Chi è contrario? Nessun contrario. Pertanto il verbale è approvato.

Poniamo in votazione l'approvazione del verbale del 24 novembre 2015 chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. Nessun contrario. Chi si astiene? Si astengono i Consiglieri Legnani e Strano. Il verbale del 24 novembre è approvato a Maggioranza.

Pongo in approvazione il verbale del 3 dicembre 2015 chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Si astengono i Consiglieri Marzorati, Legnani, Indelicato e Strano. Il verbale è approvato a maggioranza.

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDÌ 22 DICEMBRE 2015

DELIBERA N. 86

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione 2016/2018

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno che reca la presentazione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)

Buona sera a tutti. Io pregherei, se non è stato distribuito, di distribuire il dischetto contenente il DUP ai Consiglieri. Al contempo, direi che informo che prima di tutto il DUP è il Documento Unico di Programmazione, è un documento che contiene la strategia e gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale nel triennio e si divide in due parti c'è la sezione che riguarda proprio la strategia e la sezione che riguarda la parte dell'operatività. Contiene anche poi il POP, che il Piano delle Opere Pubbliche. Adesso distribuiremo appunto questo documento alla vostra attenzione e poi l'iter che seguirà è il seguente. Dato che sicuramente ci saranno delle modifiche perché la Legge Finanziaria proprio in queste ore è in approvazione. Quindi sicuramente porteremo una nota integrativa al DUP. Questo avverrà entro il 28 febbraio e poi entro il 31 di marzo verrà portato in Consiglio. Sottolineo che nel mese di gennaio, nel Consiglio Comunale in uno dei Consigli Comunali, penso nel Consiglio Comunale che avverrà a gennaio entro il 26 noi porteremo, come abbiamo stabilito con il Segretario Comunale in Consiglio, una modifica del regolamento di contabilità, nel senso che diamo tempo ai Consiglieri tutti di farci pervenire delle osservazioni relative alla al DUP. Naturalmente indicativamente queste osservazioni debbono arrivarci entro il 10 febbraio. Però questo lo determineremo con la modifica del regolamento di contabilità.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore. Non è prevista la discussione com'è evidente.

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDÌ 22 DICEMBRE 2015

DELIBERA N. 87

OGGETTO: Istituzione Commissione Mista per la casa e nomina dei componenti

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente

Passiamo quindi al terzo punto all'Ordine del Giorno: istituzione Commissione mista per la politica della casa e nomina dei componenti. Si tratta di una Commissione mista come dice l'intestazione prevista per legge dalla Legge Regionale del 10 febbraio 2004, è stata strutturata sulla falsariga delle altre Commissioni miste che abbiamo approvato nel mese di novembre, in più è prevista la nomina da parte del signor Sindaco di componenti, nello specifico un rappresentante dell'ALER, un rappresentante delle associazioni di proprietari e un rappresentante dell'associazione degli inquilini. Pertanto passeremo alla designazione da parte dei Capigruppo di un rappresentante un ufficiale riguardante la componente consiliare e un supplente che può essere un Consigliere Comunale oppure un membro esterno. Successivamente passeremo alla votazione a scrutinio segreto per la nomina di due Commissari votati dalla Maggioranza e uno da parte della Minoranza.

Cominciamo con le chiamate.

Consigliere Veronesi per la Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Grazie, signor Presidente.

Come membro effettivo nomino me stesso Angelo Veronesi, come membro supplente Innocente Noè.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie Consigliere Veronesi. Consigliere Indelicato a lei la parola.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Fratelli d'Italia)

Come membro effettivo il sottoscritto, mentre come membro supplente il signor Michele Busnelli.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Indelicato. Lascio la parola al Consigliere Strano prego.

SIG. PAOLO STRANO (Saronno al Centro)

Grazie, Presidente. Come membro effettivo il sottoscritto, e come membro supplente il signor Forini Roberto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Strano, lascio la parola al Consigliere Licata. Prego.

SIG. FRANCESCO LICATA (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Come effettivo indichiamo Ilaria Pagani e come supplente Rosanna Leotta.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Licata. Lascio la parola al Consigliere Casali, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Come effettivo il sottoscritto e come supplente la signora Morena Bosaia.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Casali, Consigliere Vanzulli prego.

SIG. VANZULLI DAVIDE (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Come membro effettivo il sottoscritto, mentre come membro supplente il signor Mario Processione.
Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei. Si è prenotato il Consigliere De Marco.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Agostino De Marco per Forza Italia, anche come membro effettivo. Come membro supplente Fabio Paticella.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere De Marco. Consigliere Gilli prego.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)

A parte me stesso perché è obbligo d'ufficio, come supplente Alberta Prandina.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilli. Il Consiglio Comunale, sentiti i Capigruppo prende atto della nomina per la designazione, della Commissione Mista con la politica della casa, componenti effettivi il signor Angelo Veronesi, in i rappresentanza del Gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, e il signor Alfonso Indelicato in rappresentanza del Gruppo Fratelli d'Italia e Alleanza Nazionale, la signora Ilaria Pagani, in rappresentanza del Gruppo Partito Democratico, il signor Franco Casali in rappresentanza del Gruppo Tua Saronno, il signor Paolo Strano in rappresentanza del Gruppo Saronno al Centro, il signor Davide Vanzulli in rappresentanza del Gruppo Movimento 5 Stelle, il signor Pierluigi Gilli in rappresentanza del Gruppo Unione Italiana, il signor Agostino De Marco in rappresentanza del gruppo Forza Italia. Componenti supplenti: il signor Innocente Noè in rappresentanza del gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania; il signor Michele Busnelli in rappresentanza del Gruppo Fratelli d'Italia, Alleanza Nazionale, la signora Rosanna Leotta in rappresentanza del Gruppo Partito Democratico, la signora Morena Bosaia, in rappresentanza del gruppo Tu@ Saronno, il signor Roberto Forini in rappresentanza del Gruppo Saronno al Centro, il signor Mario Processione in rappresentanza del gruppo Movimento 5 Stelle, la signora Alberta Prandina, in rappresentanza del gruppo Unione Italiana, il signor Fabio Paticella, in rappresentanza del Gruppo Forza Italia. Procediamo con voto separato a scrutinio segreto la nomina dei tre componenti esterni con l'assistenza degli scrutatori Pagani, Marzorati e Guzzetti. Ricordo che si può esprimere una sola preferenza.

(Segue votazione)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Do lettura dell'esito del voto: presenti 24 Consiglieri; votanti 24; una scheda nulla; una scheda bianca, un voto per il signor Francesco Impari, 4 voti per la signora Valeria Valioni, che quindi risulta eletta per la Minoranza; 8 voti per il signor Elio Sbuscio e 9 voti per la signora Antonella Vismara che vengono quindi eletti in rappresentanza della Maggioranza.

SIG. FRANCESCO LICATA (Partito Democratico)

Un chiarimento..

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Prego, Consigliere Licata.

SIG. FRANCESCO LICATA (Partito Democratico)

Mi potrebbe, cortesemente, indicare il numero dei votanti nel seggio di Maggioranza e in quello di Minoranza?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sono state raccolte le schede in un'unica urna. Ad ogni conto 6 rappresentanza della Minoranza, tutti gli altri sono della Maggioranza.

Prego. Proseguo con la votazione della delibera.

Il Consiglio Comunale prende atto della nomina quali componenti esterni della Commissione Mista della politica della casa dei signori Antonella Vismara componente esterno in rappresentanza della Maggioranza, Elio Sbuscio in rappresentanza della Maggioranza e la signora Valeria Valioni in rappresentanza della Minoranza. Infine si prende atto che la stessa Commissione si completerà con un numero di tre componenti nominati dal Sindaco senza diritto di voto in seguito a designazione da parte dell'ALER, dell'associazione degli inquilini e dell'associazione dei proprietari così come previsto dall'articolo 14 del regolamento della Regione Lombardia numero 1 del 10 febbraio 2004. Dobbiamo votare per la per la costituzione della Commissione Mista, per cui chi è favorevole alzi la mano, grazie. La Commissione è composta all'unanimità dei presenti.

Consigliere Licata la Minoranza è composta da sette Consiglieri. Non avevo visto De Marco che si era allontanato.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDÌ 22 DICEMBRE 2015

DELIBERA N. 88

OGGETTO: Mozione per intitolare una via/piazza di Saronno a Valeria Solesin

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo alla discussione del quarto punto all'Ordine del Giorno. E' una mozione presentata dal Gruppo Forza Italia, che ha per oggetto l'intitolazione di una via o piazza di Saronno a Valeria Solesin.

Do lettura della mozione. Premesso che Valeria Solesin aveva solo 28 anni ed era originaria di Venezia, si era diplomato nel 2006 al liceo scientifico Benedetti del capoluogo veneto, si è laureata in sociologia a Trento per poi trasferirsi a Parigi dove viveva ormai da quattro anni, dove frequentava il dottorato di ricerca in demografia alla prestigiosa università della Sorbona e studiava sociologia e si occupava di temi legati alla famiglia e bambini,. Considerato che Valeria Solesin sia rimasta tragicamente vittima presso il teatro Bataclan, dell'ennesimo violento attacco terroristico internazionale avvenuto a Parigi venerdì 13 novembre, che sia ormai di estrema necessità e urgenza un intervento sia europeo sia di tutta la comunità internazionale per aumentare il tasso di sicurezza dei nostri paesi e per risolvere alla fonte il problema del terrorismo internazionale; che il terrorismo internazionale debba essere combattuto anche sul piano sociale e culturale oltre che con azioni internazionali militari; viste le parole del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, Valeria era figlia d'Italia e figlia d'Europa, è stato uccisa da mano barbara, fomentata dal fanatismo e dall'odio contro la nostra civiltà e i suoi valori di democrazia di libertà e di convivenza. Valeria è stata uccisa insieme a tanti altri giovani perché rappresentava il futuro dell'Europa, il nostro futuro. Insieme a tanti paesi amici risponderemo, con intransigenza a questa micidiale sfida di morte e di

sopraffazione. Le parole del Papa all'Angelus di domenica 15 novembre "tanta barbarie ci lascia sgomenti e ci si chiede come possa il cuore dell'uomo ideare e realizzare eventi così orribili che hanno sconvolto non solo la Francia, ma il mondo intero". Ritenuta la straordinaria importanza che ricopre per le giovani generazioni di tutto il paese la figura di una giovane ragazza che aveva deciso di trascorrere un intenso periodo di attività e di ricerca presso l'Università Sorbona di Parigi, approfondendo in modo particolare i temi della famiglia e di bambini, la necessità di esprimere apprezzamento e riconoscenza nei confronti di una italiana il cui impegno e la cui attività all'estero dava lustro al nostro paese; la necessità che il sacrificio della vita di una giovane ricercatrice italiana non venga dimenticato perché solo la memoria potrà far vivere per sempre Valeria come vittima del terrorismo. La necessità di rendere onore al merito di chi aveva anche dedicato, per molti anni a Parigi, il proprio tempo agli altri svolgendo un'intensa attività di volontariato con particolare attenzione ai clochard di Parigi come pubblicamente riconosciuto da Emergency. Impegna il Sindaco e la Giunta a dedicare alla memoria di Valeria Solesin una via, un giardino, una piazza, un luogo di cultura della città di Varese dove degnamente ricordarla come simbolo della cultura italiana all'estero e di solidarietà sociale. A firma ingegner Agostino De Marco per Forza Italia.

Se il Consigliere De Marco vuole intervenire.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)

Sì, volevo fare una piccola correzione, perché in effetti, è stata ripresentata qualche giorno dopo questa mozione con una correzione, più che città di Varese, città di Saronno perché chiaramente è stata fatta in un momento particolare diciamo che gli eventi di cui tutti siamo a conoscenza sono avvenuti venerdì 13 novembre, lunedì 16 novembre noi come Forza Italia ci siamo riuniti nella sede provinciale di Varese e abbiamo fatto una conferenza stampa dove preannunciavamo la presentazione di questa mozione in tutti i Comuni della provincia di Varese. Abbiamo voluto significare con questa mozione la volontà di mettere in luce un episodio gravissimo che ci ha veramente colpito. Io penso che i nostri giovani, la cosiddetta gioventù dell'Erasmus questi ragazzi ventottenni che sono i figli dell'Europa sono quelli che oggi, un ragazzo di 28 anni che ha studiato e gira l'Europa, parla correttamente una o due lingue. Non voglio citare dei casi personali ma quel venerdì sera mio figlio era a Milano che faceva l'aperitivo, dopo una giornata di lavoro e stava seduto davanti a un bar. Se questi terroristi avessero fatto quell'azione che è stata fatta a Parigi poteva

anche succedere una roba simile anche a Milano, per cui io sono rimasto particolarmente colpito da quest'evento ed è chiaro che nella figura di Valeria Solesin che forse rappresenta, io credo la migliore gioventù di questo paese, cioè quelle persone che oltre che a studiare in Italia poi vanno all'estero, vanno a perfezionarsi all'estero, ma inoltre era una ragazza che era dedita anche al volontariato, aveva cercato di dare una mano anche ai clochard di Parigi, per cui a questo punto abbiamo ritenuto opportuno far sì che questa ragazza, questo viso così giovane, così aperto, in questa figura fosse rappresentato un simbolo di chi è caduto sotto i mitra di questi giovani terroristi, per cui abbiamo ritenuto opportuno proporre questa mozione. Generalmente noi chiediamo una via, una piazza. Ci rendiamo perfettamente conto che forse ci vogliono i 10 anni dalla morte di chi noi vogliamo fare intitolare questa strada, questa piazza, però potrebbe anche essere, come diciamo, nella fase finale, un luogo qualsiasi, c'è una sala del Comune un po' come ha fatto anche Maroni che nella seduta, mi pare fosse subito dopo il 24 novembre ha annunciato che il 13 dicembre avrebbe intitolato una sala della Regione Lombardia a Valeria Solesin. Lo spirito con cui è stata fatta questa mozione è questo. Non c'è nessun intento politico, nessuna speculazione politica dietro questa mozione

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere De Marco. E' aperto il dibattito. Consigliere Vanzulli prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente. Davide Vanzulli Movimento 5 Stelle.

Di fronte al titolo di questa mozione non si può che essere concordi sul ricordo di una giovane italiana rimasta uccisa per mano di folli terroristi. Come a lei oggi il nostro ricordo deve andare anche le vittime scomparse in Mali, solo una settimana dopo l'attentato parigino o a quelle crudelmente freddate sulla spiaggia tunisina lo scorso 26 giugno, così come ai 148 studenti rimasti uccisi interni in Kenya lo scorso aprile. Vittime le folle terrorismo sono anche civili siriani, donne e bambini caduti sotto il fuoco dei bombardamenti, vittime ancora sono i profughi morti in mare, centinaia, migliaia nel solo 2015 e qui ci fermiamo, ma la lista purtroppo sarebbe ancora molto lunga. La mozione che viene oggi proposta in Consiglio Comunale dal Consigliere De Marco ha certamente un nobile intento, tuttavia appare strano costare una figura come quella di Valeria di cui è ormai noto a tutti l'impegno sociale al fianco di Emergency, a una mozione nella quale

si legge: "il terrorismo internazionale deve essere combattuto anche con azioni internazionali militari" "anche con azioni internazionali militari", siamo portati a pensare che su questa ultima affermazione Valeria non sarebbe stata d'accordo, di certo noi del Movimento 5 Stelle non lo siamo. A nostro avviso il terrorismo internazionale deve essere fronteggiato non con le armi ma con l'arma della diplomazia, con le espressioni civili della solidarietà, con la testimonianza della pace, con la fermezza contro ogni espressione di vendetta, con l'impegno continuare in ciò che è giusto proprio come faceva ogni giorno Valeria impegnata a far del bene sia con Emergency, sia aiutando clochard parigini. Siamo certi che anche Valeria sarebbe stata contraria a qualsiasi intervento armato in aree che da più di vent'anni sono teatro di guerra, di azioni terroristiche e di bombardamenti su popolazioni inermi. La morte assurda di Valeria come la morte delle altre 129 vittime degli attentati di Parigi del 13 novembre, la morte di centinaia di innocenti in Kenya, in Malia, in Tunisia come le tante donne e i tanti bambini annegati nelle acque del Mediterraneo non sono diverse, sono tutte figlie di questi tempi dove la ragione e la pace vengono spesso dimenticate. Per queste ragioni nel rispetto di Valeria emigrata per avere un futuro come tanti altri giovani italiani e morta per un'assurda logica di violenza terroristica crediamo che per renderle giustizia e per ricordarla degnamente sia opportuno trovare altre soluzioni di solidarietà, quale ad esempio l'istituzione in suo nome di una borsa di studio riservata a studenti meritevoli o la ricerca di altre soluzioni che estendano il ricordo a tutte le vittime degli attentati terroristici. Per tutte le ragioni esposte il Movimento 5 Stelle invita il Consigliere De Marco a ritirare la mozione, in difetto il Movimento 5 Stelle si asterrà dalla votazione. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato, prego.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Fratelli d'Italia)

A me non interessano le idee, i valori nelle quali credeva la povera Valeria Solesin.

Nel senso che sono convinto che le persone valgono più dei loro valori e di quello che dicono certo i valori sono importanti, esprimono una personalità, ma la persona è qualche cosa che va oltre. Ciò che è stato tolto alla Solesin non è stata la libertà, è stata la vita e quindi è stata

tolta la stessa possibilità di avere dei figli, di sposarsi o di non sposarsi di manifestare le sue idee, di modificare le sue idee e quindi è questo, secondo me, che conta al di là del fatto che lei fosse parte di Emergency o non lo fosse. Quindi ciò che mi colpisce è che questa ragazza è stata uccisa nel modo in cui è stata uccisa. Inoltre è stata uccisa da quello che in questo momento è il nemico comune dell'Occidente, qualunque cosa significhi la parola Occidente ognuno ci può vedere quello che vuole, io ci vedo le radici cristiane, altri ci vedono i conciliaboli di Bruxelles, altri tentano una mediazione tra le due cose, per me sono le radici cristiane. In ogni caso l'Occidente deve affrontare oggi questo nemico che è il fondamentalismo islamico che è quello che ha ucciso Valeria. Inoltre mi sembra che questa ragazza possa effettivamente fungere da simbolo delle vittime del terrorismo, diceva prima il con il collega consigliere di 5 Stelle che sarebbe meglio fare qualcosa per ricordarle tutte, però a me sembra che tutto sommato lei, anche perché non è proprio chiaramente collocabile da una parte o dall'altra, possa assurgere a simbolo delle vittime del terrorismo. Per questo fatto, per questo motivo io annuncio già da ora che Fratelli d'Italia nella mia modesta persona voterà a favore della mozione del Consigliere De Marco.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere De Marco. Non ci sono altre prenotazioni. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata, prego.

SIG. FRANCESCO LICATA (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Doverosa una premessa relativamente a questo argomento, una premessa che va nel senso, nella direzione del rispetto e del silenzio e della commozione che innegabilmente devono esserci verso questa vita spezzata così presto. Riprendo le parole dell'esordio del Consigliere De Marco quando parla di un episodio che vi ha veramente colpito. Sì, è vero, è un episodio che ci ha veramente, personalmente perché penso che non sia una cosa trascurabile, esprimo il mio pensiero di vicinanza a questa persona per diversi motivi. Secondo me non è marginale che fosse una volontaria di Emergency, mi piace ricordarlo. Emergency è un'associazione che porta aiuto in tutti i paesi del mondo dove c'è bisogno, porta aiuto senza distinzione di sesso, religione, età e in paesi come Iraq, in Afghanistan, e in paesi, che può sembrare strano dirlo ma anche nell'Italia meridionale, lei presta assistenza a tutti quei migranti che soprattutto nel periodo estivo vengono bruciati dal sole per raccogliere pomodoro e affini. Una mia riflessione sempre di ... Presidente però non è carino che

uno rida mentre parlo, uno può anche non essere d'accordo però vorrei essere garantito. Un'altra riflessione come ha ricordato anche in questo caso sempre il Consigliere De Marco che Valeria siamo un po' tutti noi, perché probabilmente poteva capitare a tutti di essere fuori da un bar in una grande città, in un momento conviviale con gli amici ed essere vittime di questo tipo d'attentati. Esprimo vicinanza, anche perché mi hanno particolarmente colpito le parole di un'estrema dignità che ha pronunciato il padre durante la cerimonia che ha dedicato la vita di Valeria a tutti quei giovani che non si arrendono. Ho fatto questa premessa, ho descritto questa mia vicinanza e anche su questo sono d'accordo con il Consigliere Indelicato, anche se non avessi avuto questa vicinanza diciamo culturale comunque quello che valeva è quello che ho detto in premessa e che comunque la questione merita il massimo rispetto, il massimo cordoglio. Strettamente per quello che riguarda invece la mozione che c'è stata proposta nella in questa seduta di Consiglio Comunale, come già ricordava il Consigliere De Marco non ci sono i termini di legge salvo una deroga da parte del Prefetto per poter dedicare una via questa a questa ragazza. Però non vorrei soffermarmi sulla questione legale perché probabilmente è quella meno interessante, ma vorrei riprendere quello che già diceva allora il Consigliere Vanzulli. Valeria è stata una delle vittime del terrorismo, una delle 130 vittime di Parigi di 20 nazionalità diverse, una delle vittime del terrorismo che si sono susseguite sempre in quel periodo in Libano, in Kenya e in altri paesi del mondo, vittime del terrorismo sono i bambini che sono morti nel Mediterraneo, sembra addirittura 200 nel 2015. Bambini che scappano dalle guerre, spesso scatenati dagli stessi terroristi che hanno armato le mani di quei i folli che hanno compiuto questo atto scellerato a Parigi, per cui mi sentirei di voler ricordare tutti loro nel caso ci fosse il desiderio di intitolare qualcosa alle vittime di questa atrocità. Per cui la proposta che mi sento di fare è di emendare, chiaramente se il proponente è d'accordo, emendare questa mozione perché l'Amministrazione si faccia carico di intitolare più che una via, un luogo di un luogo di cultura, va benissimo un parco a tutte le vittime del terrorismo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Licata.

Ha chiesto la parola il Consigliere Strano.

SIG. PAOLO STRANO (Saronno al Centro)

Grazie, Presidente. E' vero che il ricordo di Valeria Solesini è ancora impresso nelle nostre menti, ha ragione il Consigliere De Marco nel dirlo ma forse perché questo è stato l'ultimo episodio, in ordine temporale che ha riguardato un cittadino italiano, ma non possiamo dimenticare che tanti altri episodi analoghi hanno colpito da vicino molte famiglie italiane che hanno perso i loro cari, vittime del terrorismo e che con questa mozione non vengono ricordati. Concordo quindi anche con l'ultimo intervento del Consigliere Licata, se possibile nel modificare questa mozione in modo da formulare una mozione che richieda una targa, un ceppo, un qualcosa che possa ricordare tutti i caduti e tutte le vittime del terrorismo. Per questo, qualora la mozione non dovesse essere modificata, io non la voterò e mi asterrò dal votarla, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Strano. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Grazie, Presidente. Parlare con riferimento a questa mozione crea ovviamente emozione, condivido le parole che sono state dette prima da molti Consiglieri, è stata una strage efferata, però come è stato già fatto presente ci sono state purtroppo tante altre stragi sia quest'anno che negli anni precedenti. Io ricordo anche le stragi occorse a Londra nella metropolitana, sui treni in Spagna, recentemente in Turchia e quelle che ci sono da anni quasi quotidianamente purtroppo in Iraq, in Siria, quelle che ci sono state in Tunisia ecc. Tutti siamo stati colpiti da questa strage, dalle altre stragi -penso-, perlomeno sono colpito, non dico in ugual misura perché ovviamente sento più vicino a noi ci sentiamo più direttamente coinvolti da quelle, per cui c'è questo tipo di vicinanza, ma sono tutte purtroppo ugualmente importanti. Quindi al di là della memoria di questa ragazza che ha dato prova di essere una figlia dell'Italia moderna, impegnata nel fronte studio, nel fronte di Emergency e della dignità e compostezza con cui i genitori sono intervenuti, ho visto diverse interviste televisive anziché fomentare l'odio, hanno espresso parole misurate e giuste che hanno indicato che la morte di questa ragazza non dovrebbe essere occorsa invano. Tutto questo premesso sono comunque d'accordo poiché ci sono state tante stragi che se si deve intitolare una via o una piazza o un altro luogo della memoria a Saronno, sia dedicata a tutte le vittime delle stragi terroristiche. Grazie, Presidente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Grazie, signor Presidente. Per chiedere una sospensione della seduta per discutere con gli altri Capigruppo in merito a un eventuale emendamento. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ha chiesto la parola il Consigliere Gilli.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)

Prima di una sospensione, mi permetto di fare una sospensione, mi permetto di fare alcune osservazioni, io mi meraviglio e non poco per la confusione che sta facendo rispetto a questa mozione. Il Consigliere Indelicato ha usato una parola della quale forse è bene che tutti impariamo il significato, la parola è "simbolo" che viene da due parole greche "σύμβολον", che è volere insieme, volere insieme significa vedere la stessa cosa.

Quelle bandiere lì che cosa sono? Un simbolo.

Il ritratto del Presidente della Repubblica che cos'è? Un simbolo, rappresenta l'unità degli italiani. Lo stemma del Comune che cos'è? Un simbolo, non abbiamo bisogno di dedicare la strada a tutti i 40.000 cittadini saronnesi. Vittime del terrorismo, allora vogliamo intenderci su che cosa significa la parola "terrorismo"? Dobbiamo dare una qualificazione al sostantivo "terrorismo", quello che ha ucciso questa giovane italiana è un terrorismo che ha il suo aggettivo, terrorismo è una parola generica, se non è qualificata. Questa giovane italiana alla quale non c'è bisogno di fare l'esame del sangue o di andare a vedere quali titoli o quali benemerienze avesse è un simbolo e dietro questo simbolo si raccolgono tutti gli altri che sono morti per motivi di terrorismo, ma possibile che quando si fa una cosa per bene, mi si permetta di dire così, debba partire la rincorsa ai distinguo? Prima guerra mondiale, tutta l'Italia, ogni Comune d'Italia ha il monumento ai caduti della prima guerra mondiale, ma poi ci anche a Saronno. Abbiamo una strada dedicata a un singolo caduto? Allora vuol dire che Francesco Baracca, ne dico uno tanto per dirne uno, non è un simbolo dei giovani italiani che sono morti nella prima guerra mondiale per

combattere per l'Italia. Dobbiamo ricordarli tutti, uno ad uno, è impossibile... Abbiamo forse in una città d'Italia una strada dedicata a tutti i magistrati che sono stati uccisi dal terrorismo, era terrorismo anche quello. No, non è possibile. Allora ci dobbiamo vergognare di usare un simbolo che il riassunto in sé... guardate nel Medioevo si sono fatti la guerra il papa e l'imperatore per un simbolo, la lotta per l'investitura, a noi verrà da ridere, perché litigavano se toccava al rappresentante dell'imperatore o del Papa dare il simbolo, lo scettro e la mitria col pastorale al nuovo vescovo, ma era il simbolo, vedevi quello e capivi che era quello che stava in testa. Hanno fatto la guerra, un imperatore è andato nella neve scaltro vestito con il saio a inginocchiarsi davanti al Papa, a Canossa, ce l'abbiamo ancora nella memoria perché la storia forse si studia ancora a scuola. Un simbolo...E gli uomini vivono anche di simboli. In questo caso il singolo ha il nome di questa giovane ragazza italiana che, come bene ha detto il Consigliere De Marco rappresenta i giovani dell'Europa di oggi. Per cui tutti questi distinguo, consentitemi, li trovo veramente fuori luogo e andare ad emendare che cosa? Anche perché vittime del terrorismo, lo ripeto, poi facciamo la prossima volta un'altra strada, vittime di un altro terrorismo e poi di un altro ancora? Quanto terrorismo abbiamo conosciuto nella storia? E' stato terrorismo anche quello dei rivoluzionari francesi che hanno fatto fuori migliaia di persone in Vandea, tanto per dirne una che è lontana e chi se la ricorda. E' stato terrorismo quello...ma quanti esempi potremo fare? Per cui, cui signori Consiglieri, lo so benissimo che una strada non può essere dedicata materialmente perché la legge dice che ci devono essere almeno 10 anni dalla morte della persona prima di dedicare una strada, non è però impossibile ricordare come simbolo questa giovane italiana in un altro modo, e sia, lo dice anche la mozione, un giardino, un luogo dove c'è la cultura, qualcosa di pubblico, mi sembra assolutamente possibile. Il mio Gruppo, anche se sono uno solo, voterà a favore di questa mozione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Gilli.

Ci sono state diverse proposte di emendamento. Concedo dieci minuti per la riunione dei Capigruppo affinché si arrivi a un eventuale emendamento. La seduta è sospesa.

(Segue sospensione seduta)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Invito i Consiglieri a riprendere posto, la seduta ricomincia. Riprendiamo la seduta. La riunione dei Capigruppo non ha portato l'esito, quindi non ci sono mozioni che dovevano modificare la mozione. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Grazie, signor Presidente. Angelo Veronesi Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Noi vorremmo ricordare, siamo vicini alla famiglia di Valeria Solesin, questa ragazza italiana, ricercatrice che è morta a Parigi per mano del terrorismo islamico. Noi vorremmo ricordare non solo Valeria ma anche le altre vittime del terrorismo, dai pompieri delle torri Gemelle, alle vittime delle torri Gemelle, ai pendolari del treno spagnolo che era stato fatto saltare in aria, agli studenti che si trovano all'università in Kenya e sono entrati i terroristi e gli hanno sparato, Francesco Quattrocchi. Noi, fossimo in Opposizione o comunque in Minoranza ci saremmo astenuti. Il problema è che come Amministrazione, come gruppo di maggioranza dobbiamo anche tenere conto anche di altri fattori, cioè oggi votiamo a favore, per ipotesi, della mozione a favore di Valeria Solesin che è un simbolo e quant'altro è stato motivato in quest'aula ed è tutto giusto, domani succede - facciamo le corna - un altro atto terroristico, un altro gruppo consiliare ci presenta un altro nome, come facciamo a votargli contro? Dobbiamo votare comunque a favore. Un'altra lapide, un'altra foto, un'altra via, un'altra aula, un'altra foto che si aggiunge a un'aula della biblioteca, diventa davvero un lapidarium, si aggiunge una via, una strada, tutto. Oggi Valeria Solesin rappresenta effettivamente le vittime del terrorismo, come ha detto giustamente il Consigliere De Marco e come ha ricordato giustamente il Consigliere Gilli, con cui non si può che essere d'accordo, però come facciamo in futuro a motivare un "no", ad esempio ad un altro nome, perché già abbiamo intitolato un'aula a Valeria Solesin e alle altre vittime del terrorismo, domani ce n'è un'altra, aggiungiamo una foto, aggiungiamo un altro nome, cosa facciamo?

L'idea migliore sarebbe quella di intitolare un monumento, un cippo nel parco, per dire, alle vittime del terrorismo, in modo che ci siano dentro tutte quelle passate e, speriamo di no, anche quelle future.

C'è dentro anche Valeria Solesin. Saranno poi le gite scolastiche, piuttosto che il ricordo delle persone ad andare davanti a quel cippo, e ricordare quella vittima del terrorismo piuttosto che l'altra, a seconda delle varie sensibilità. Secondo noi un monumento di questo genere deve essere condiviso da tutto il Consiglio Comunale. Se ci sono dei dubbi come

ci sono stati durante la riunione di maggioranza, in cui ci sono stati Consiglieri che sostenevano "facciamo comunque un'aula a Valeria Solesin e alle altre vittime del terrorismo", condivisibile, facciamo un'aula a Valeria Solesin come titolare rappresentante di tutte le vittime, piuttosto che facciamo solamente un'aula piuttosto che un cippo alle vittime del terrorismo, secondo noi la cosa migliore è intitolare a tutte le vittime del terrorismo. Per cui abbiamo chiesto se si poteva modificare e mi sembra che non si voglia modificare, però lo chiedo ancora in maniera formale, se si possa intitolare a tutte le vittime del terrorismo, giusto per comprendere. Qualora non fosse, noi vorremmo astensione, però non possiamo perché poi altrimenti la mozione come andrebbe a finire? Andrebbe a finire che come ho detto inizialmente, che non possiamo dire di no a nessun altro. Per cui dobbiamo votare per forza contro, sebbene siamo a favore del fatto che vengano ricordate le vittime del terrorismo. Chiederemo poi all'Amministrazione di intitolare un cippo nel parco a tutte le vittime del terrorismo, cosa su cui ci impegniamo a fare già da adesso, ricordando anche Valeria Solesin, questo è indubbio. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Veronesi. Ha chiesto la parola il Consigliere De Marco.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (FORZA ITALIA)

Agostino De Marco, cittadino di Saronno. Indubbiamente le parole di Veronesi hanno un loro senso e uno può anche condividere, perché nel momento in cui c'è la volontà di fare un monumento a tutte le vittime del terrorismo è certamente una cosa buona. E' chiaro che noi cercavamo di rappresentare, un'immagine, il viso di una ragazza di 28 anni tu percepisci subito quando vedi quel viso, ti ricordi della vita di questa ragazza, del motivo per cui è morta. Quanto tu hai fatto un cippo nel parco e lo intitoli a tutte le vittime del terrorismo è come può essere una roba, indubbiamente buona, però non ha lo stesso effetto che può avere il volto e l'immagine di una ragazza di 28 anni che nel pieno della vita ha subito una sorta di quel tipo. E' questo, secondo me che è fondamentale e importante, al di là del nome, perché il nome Valeria Solesin, fra un anno nessuno se lo ricorderà, già oggi, rispetto a un mese fa questo episodio è meno sentito, però quella figura, quell'immagine, quel volto che le televisioni hanno messo in continuazione in quei giorni, è quello che è rimasto, è quello che è rimasto a me e quello che è rimasto, secondo me, nella mente

di tutti, per cui è chiaro, che a questo punto o noi riusciamo a riproporre da qualche parte quella immagine che

Rappresenta le vittime del terrorismo, tutte, né una in più né una in meno e rappresenterà anche quelle che ci saranno un domani, perché questa è una guerra che è appena iniziata. Per cui ecco il motivo di questa nostra scelta, poi è chiaro che i distinguo eccetera, rischiamo che in politica certe volte, ci si perde in piccole cose, magari noi stiamo, questa sera, impiegando bene questo tempo qui dentro, però chiaramente diamo forse l'immagine all'esterno nella città che ci formalizziamo di fronte a un'immagine, a un cippo in un parco eccetera, mentre secondo me è importante il segnale che non dico Forza Italia, dico io volevo tramite questa mozione, volevo dare nella città di Saronno. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere De Marco. Se non ci sono altri interventi... Ha chiesto la parola il Consigliere Leotta, prego.

CONSIGLIERE ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Penso che l'intento con cui questa sera si presenta questa mozione sia senz'altro nobile e nobile è ricordare una persona giovane che è molto vicino ai nostri figli, perché qualcuno qui ha detto che Valeria Solesin è un simbolo. Certo, rappresenta il simbolo del nostro modo di vivere in una società libera, rappresenta tutti e la possibilità che ognuno di noi ha di ritrovarsi in spazi liberi, di godere delle libertà, che i regimi, le socialdemocrazie le democrazie in cui viviamo ci danno e per cui per me è senz'altro nobile ricordare questa, ma non perché stasera siamo qui a ricordare questo simbolo? Perché la perdita della libertà ci fa paura, noi temiamo per i nostri figli, temiamo per le nostre vite e chiaramente non vogliamo che il terrorismo che permette forse avrebbe una storia che va un pochino de decodificata tolga queste libertà e crei dei muri. Allora io sono perché si ricordi Valeria Solesin non in una via, ma in un ambito, una strada con una targa e insieme a lei io sarei anche per ricordare le persone che sono morte, però vorrei che la nostra sensibilità umana davanti al valore della vita, perché qui si è detto, qualcuno ha detto che la vita di tutte le persone che muoiono per il terrorismo e per le guerre ha la stessa dignità. Io vorrei ricordare che insieme alla morte dei nostri figli, di chi vive in questi paesi nei nostri paesi ricchi ogni tanto si ricordasse le morti di quei bambini e di quelle donne che sono vittime dello stesso terrorismo e però sono costretti a scappare, a scappare perché

lì non c'è vita e che noi facciamo fatica ad accogliere. Questi sono vittima dello stesso terrorismo, l'ISIS, questi scappano da lì. Noi facciamo fatica a integrare, ad accogliere e dovremmo invece insieme batterci per trovare politiche integrative differenti, invece di gridare allo straniero e privilegiare soltanto chi vive su questo territorio. Lì, quelle donne e quei bambini scappano perché sono preda e strumenti dell'ISIS, come lo sono stati in modo differente i nostri giovani. Quindi, io non so se voterò, cioè se c'è soltanto il nome di Valeria e non il sostegno anche a chi è morto con lei, ho qualche titubanza a votarla, però va bene, è giusto valorizzare questo simbolo, ricordare che cosa è successo nel nostro Occidente ricco e opulento e pieno di spazi di libertà per le donne, per gli uomini, per i giovani opportunità, però faccio richiesta a quest'ambito, questo è un Consiglio Comunale dove tutti dovremmo lavorare insieme per capire dove va il mondo, per capire che cosa è possibile fare anche per altre vittime, vittime dello stesso terrorismo che noi facciamo assai fatica ad accogliere, anzi qualcuno, qualche tempo fa diceva "spariamo a dei barconi". Ecco, quindi è questo che vorrei ricordare stasera insieme a Valeria Solesin, vi ringrazio.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Leotta.

Ha chiesto la parola il Consigliere Strano.

SIG. PAOLO STRANO (Saronno al Centro)

Grazie, Presidente. Io, nel mio primo intervento avevo preannunciato che qualora la mozione rimanesse così come è stata presentata, mi sarei astenuto dal votarla. Ho chiesto nella riunione dei Capigruppo, al presentatore della mozione il Consigliere De Marco se era possibile modificare questa mozione dove - e qui mi collego a quello che diceva la collega Leotta, dove oltre che ricordare Valeria Solesin, magari senza mettere l'immagine e potere aggiungere il ricordo di Valeria Solesin e di tutte le vittime del terrorismo. Qualora questa proposta dovesse essere accolta, quindi togliere l'immagine e aggiungere questo, eventualmente io voterò questa mozione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Strano.

Ha chiesto la parola il Consigliere Gilli prego.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)

A me pare che nel testo della mozione, non c'è bisogno di fare l'analisi del sangue quando si parla di una persona e la si indica come in sé, di chi ha perduto la vita e non soltanto la vita perché poi vorrei fare una breve chiosa sul discorso della Consigliere Leotta, sia assolutamente un sottinteso, anzi non è neanche un sottinteso, e mi corregga Consigliere De Marco perché la mozione l'ha presentata lui, ma qui non stiamo pensando di ricordare una persona in sé con tutte le sue qualità, per carità del cielo, ma è il fenomeno che ricordiamo, fenomeno negativo, ricorrente da sempre purtroppo nel corso della storia, da millenni perché il terrorismo magari non si chiamava così e c'è sempre stato. L'essere troppo generici vuol dire non fare nulla, quando invece si dà un significato, una immagine che fa ricordare che cosa è accaduto e dietro di sé porta una teoria lunghissima di persone che in fondo sono dei martiri perché hanno perso la vita, anche inconsciamente quando erano intenti nelle loro occupazioni più normali o in un momento di tranquillità, di serenità e di aggregazione insieme agli altri, ebbene, tutte queste persone sono quelle che ciascuno di noi credo voglia ricordare, anche perché purtroppo questa sera ognuno ha cercato di ricordare qualcuna delle stragi che sono accadute negli ultimi anni. Ecco per esempio un è stata totalmente dimenticata l'aereo russo che è caduto in Egitto nel Sinai, ecco con più di 200... c'è anche quello. Come vedete, non dobbiamo fare i conti con la calcolatrice o con l'abaco, è il fenomeno quello che ci preoccupa ed è quello che diffondendo il terrore in forme diverse provoca delle reazioni molto diverse, in quello che viene considerato l'opulento Occidente e che oggi forse non è più tanto opulento, c'è il timore di perdere la libertà. In altri luoghi non perdere la libertà, è peggio, è perdere l'identità perché le persone che sono costrette a fuggire dall'Iraq, dalla Siria, da questi paesi perdono le loro radici e quando vengono in Europa affrontano altre difficoltà e il male va sanato dove c'è la radice, nessuno deve essere costretto ad andarsene dalla propria terra. Nessuno deve essere costretto ad abiurare la propria religione o alle proprie credenze o anche alla propria non religione, quindi è il fenomeno generale che è una linea del male..

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Gilli, la invito a concludere, grazie..

SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)

...per cui non continuiamo adesso a dire, a fare distinguo e i sotto distinguo. Noi condanniamo e siamo preoccupati per il fenomeno. Come poi abbiamo detto c'è una bandiera che indica tutti gli italiani, non credo che

nessuno si deve vergognare se c'è un'immagine, o siamo diventati iconoclasti. C'è stato anche il terrorismo iconoclasta, va bene, ma veniamo a un dunque che è quello di avere almeno la sensibilità di ricordare che c'è questo problema che sta attanagliando buona parte del mondo e che poi in Italia assume l'immagine di una persona che era italiana, mi sembra anche che sia comprensibile.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilli. Non vedo altre prenotazioni. Consigliere De Marco.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (FORZA ITALIA)

Io volevo sentire il parere del Capogruppo della Lega Veronesi sulla proposta fatta dal Consigliere Strano.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ha chiesto la parola il Consigliere Licata, prego.

SIG. FRANCESCO LICATA (Partito Democratico)

Grazie, signor Presidente. Solo per chiarire che anche il gruppo del Partito Democratico, se venisse accolta la proposta del Consigliere Strano sarebbe d'accordo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Grazie, Presidente, quanto ha proposto il Consigliere Strano è quanto abbiamo discusso in Consiglio di Presidenza, ed era stato condiviso da Tua Saronno, dal P.D., da 5 Stelle, e penso di poter dire che dopo una riflessione, nel momento in cui viene acclarato che non si fa riferimento solo a una persona, ma alla persona in quanto simbolo di una situazione aggiungendo al nome della persona, le vittime del terrorismo, e metterlo in un'aula, ad esempio della biblioteca civica, dato che lei era anche ricercatrice universitaria ha un senso. Quindi qualora si proponga una mozione in questi termini, Tu@ Saronno voterà a favore. Grazie, Presidente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Io ho bisogno di una proposta scritta di emendamento da leggere e mettere agli atti. E poi in votazione, per cui se la volontà è questa, chiedo che venga steso il testo dell'emendamento. Prego Consigliere De Marco.

SIG. AGOSTINO DE MARCO (FORZA ITALIA)

Agostino De Marco. Io credo che possiamo accettare un emendamento come lo vuole il

Consigliere Strano, però mi sembra di capire che non ci sia la volontà da parte della Lega, per cui se non c'è questa volontà, è inutile. Nella mia mozione io facevo genericamente riferimento a Valeria Solesin, l'immagine di questa ragazza sarebbe stata ancora più significativo, ma io non è che avevo chiesto..., è chiaro che Valeria Solesin è nello stesso tempo, ci ricorda tutte le vittime del terrorismo, per me va bene. Però se chiaramente su questa ipotesi del Consigliere Strano non ci sia la volontà della Lega di andare in questa direzione a questo punto è inutile, alla fine votiamo una mozione così com'è e andiamo avanti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere De Marco. Non c'è nessun altro Consigliere prenotato.

Poniamo in votazione la mozione.

Il Consigliere Strano intende presentare un emendamento in tal senso?

SIG. PAOLO STRANO (Saronno al Centro)

Il Consigliere De Marco ha detto che la riconferma... Visto che il Consigliere De Marco non ha intenzione di modificarla, è inutile che io presento...se non c'è l'accordo con il presentatore, non posso presentare l'emendamento...

SIG. AGOSTINO DE MARCO (FORZA ITALIA)

Scusi, forse non ci siamo capiti. Io sono d'accordo con un eventuale emendamento presentato da Strano, come lui intendeva, c'è che si dedicava un'aula della cultura a Valeria Solesin che rappresentava insieme a questa dicitura, rappresentava tutte le vittime del terrorismo. Però mi sembra che su questa ipotesi non ci sia la Lega, o sbaglio? Perché se su questo emendamento c'è la Lega per me va bene.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere De Marco. Ha chiesto la parola il Consigliere Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Davide Borghi Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania. Siamo partiti da un punto molto chiaro, da delle vittime, da delle vittime del terrorismo, da un terrorismo di matrice islamica, mi permetto anche di aggiungere, ma sarebbe riduttivo. Io ho sentito molti punti di vista questa sera, tutti rispettabili però vedo un Consiglio Comunale specialmente anche le Minoranze che hanno espresso pareri discordanti tra loro. Pertanto come Segretario della Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania voglio garantire che su questi temi il Consiglio Comunale possa esprimersi all'unanimità, cosa che purtroppo questa sera dai commenti e dalle dichiarazioni di voto fatte in precedenza anche dalle minoranze non mi è parso di notare una linea comune. Pertanto, anticipo che la Lega Nord voterà astensione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La ringrazio Consigliere Borghi. Poniamo in votazione la mozione, chi è favorevole all'approvazione della mozione alzi la mano. Sono i favorevoli il Consigliere De Marco, Gilli, Indelicato. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono tutti gli altri Consiglieri Comunali. Chi è contrario alzi la mano. Nessun contrario. Pertanto la mozione non approvata. Questo è l'ultimo punto all'Ordine del Giorno, il Consiglio Comunale termina qui. Io ringrazio tutti i presenti per l'attenzione, auguro tutti i presenti per l'attenzione, auguro a tutti, a nome del Consiglio Comunale, di trascorrere un felice Natale e un buon anno nuovo. A seguire, nell'aula che sta alle mie spalle, ci sarà un momento di scambio di auguri e un brindisi. Siete tutti invitati a partecipare.